

*** NOVA ***

N. 2927 - 12 MARZO 2026

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

BOLIDE E METEORITI SULLA GERMANIA

Domenica 8 marzo 2026, intorno alle 18:55 CET (17:55 UTC), un bolide molto luminoso, che si muoveva da sud-ovest a nord-est, è stato osservato da molte persone in Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi. Ha brillato per circa sei secondi, lasciando una scia visibile nel cielo prima di frantumarsi. L'evento è stato registrato da numerose telecamere dedicate alle meteore, come quelle della rete europea AllSky7, nonché da telefoni cellulari e altre telecamere.

3.209 avvistamenti del bolide sono stati segnalati all'International Meteor Organization ([IMO](#)), con decine di registrazioni video caricate sui social media. Alcuni testimoni hanno riferito di aver udito molteplici esplosioni mentre la roccia spaziale si disintegrava nell'atmosfera, scagliando frammenti sullo stato tedesco occidentale della Renania-Palatinato.

Secondo i rapporti disponibili, diversi frammenti del meteorite sono già stati trovati nel quartiere Güls di Coblenza, dove almeno un'abitazione sarebbe stata colpita sul tetto causando un foro delle dimensioni di un pallone da calcio. Non si segnalano danni a persone.



Crediti: AllSky7 - Cam4@AMS76, Herkenrath/DE, Bernd Klemt ([video](#))

Il team di Difesa Planetaria (Planetary Defence) del Programma di Sicurezza Spaziale dell'ESA (ESA / Space Safety) sta utilizzando tutti i dati disponibili per stimare le dimensioni dell'oggetto. Attualmente si pensa che il suo diametro possa arrivare fino a pochi metri. Oggetti in questo intervallo di dimensioni colpiscono la Terra da una volta ogni poche settimane a una volta ogni pochi anni.

Il momento e la direzione dell'impatto indicano che l'oggetto probabilmente non era visibile per nessuno dei telescopi che scansionano il cielo notturno alla ricerca di tali oggetti.

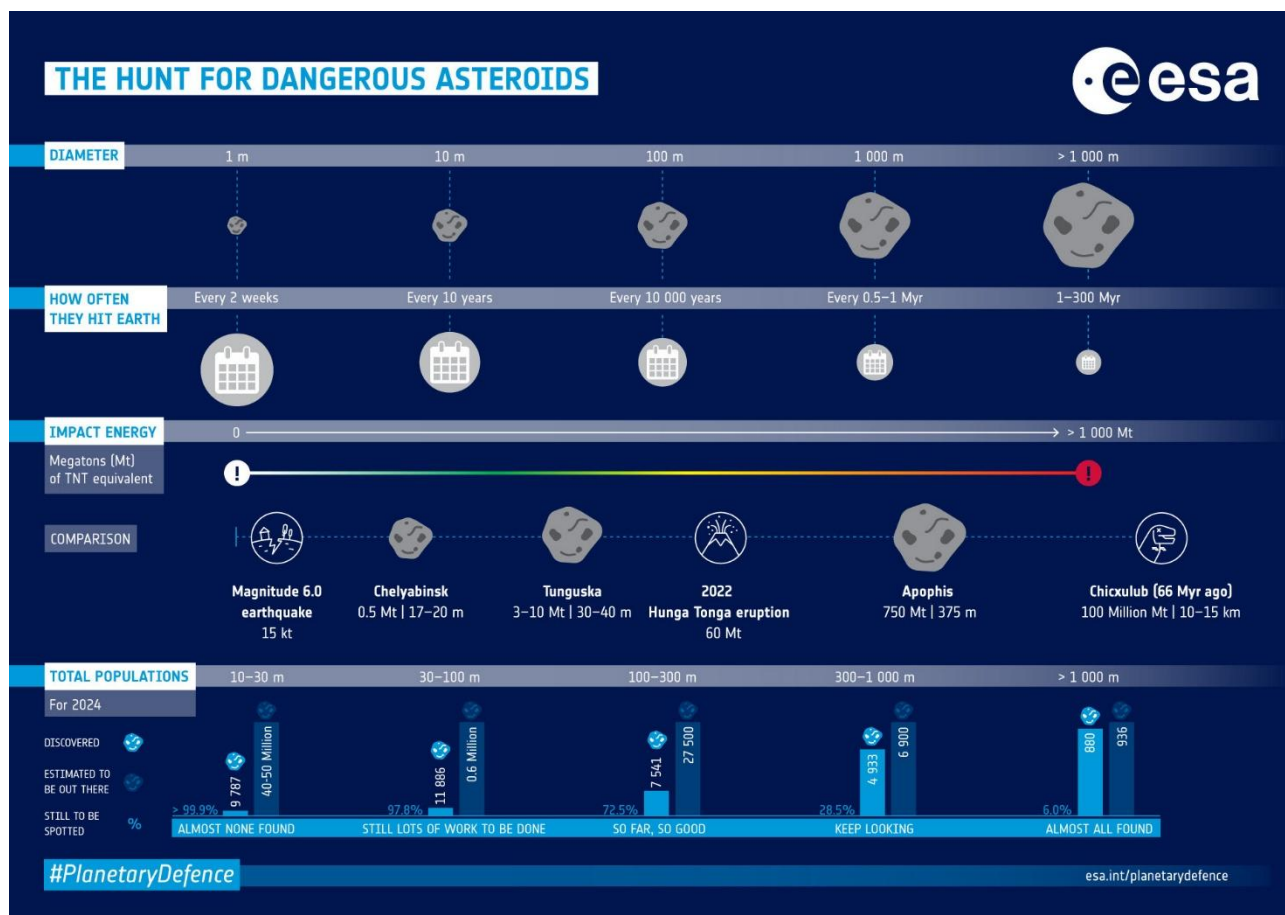
Questo non è insolito: ad oggi, ci sono state solo 11 rilevazioni riuscite di piccoli asteroidi prima del loro ingresso in atmosfera. Quelli che si avvicinano alla Terra dalle regioni del cielo più luminose e diurne (anche al tramonto, come in questo caso) non vengono rilevati nella maggior parte dei casi.

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. - ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI APS – ANNO XXI

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini APS di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it



Valutare la minaccia rappresentata dagli asteroidi o da altri near-Earth objects (NEO) che si avvicinano alla Terra durante la loro orbita attorno al Sole è un processo complesso.

All'ESA, scienziati e ingegneri del NEO Coordination Centre (NEOCC) – con sede presso l'ESRIN a Frascati in Italia –, considerano una serie di fattori per determinare se un asteroide rappresenti un rischio. Questi includono, tra gli altri, la traiettoria dell'oggetto, le sue dimensioni, la massa stimata e la sua composizione.

Alcuni asteroidi sono molto grandi e causerebbero enormi distruzioni se dovessero colpire la Terra, ma la loro popolazione stimata nel nostro Sistema Solare è piuttosto piccola e si ritiene che oltre il 90% di questi sia stato scoperto. Nessuno di questi presenta alcun rischio di impatto.

Alcuni sono molto piccoli – con un diametro inferiore a 10 metri – e solo una piccola frazione della popolazione stimata è stata scoperta, ma qualsiasi impatto sarebbe innocuo.

La sfida principale deriva dalla popolazione di oggetti di medie dimensioni, con un diametro che va da decine a centinaia di metri. Ce ne sono molti di questi asteroidi, e la maggior parte non è ancora stata individuata. Qualsiasi impatto con uno di questi potrebbe causare danni irreparabili a una città o a un'area popolata. Ma se venissero scoperti abbastanza presto, il loro punto d'impatto potrebbe essere stimato con un buon grado di accuratezza e si potrebbero adottare misure per proteggere le persone.

Oggi, nessun oggetto conosciuto merita preoccupazione, ma molti rimangono sconosciuti, quindi dobbiamo continuare a cercare. (I dati dell'immagine sono aggiornati a giugno 2024).

Crediti: ESA

https://www.esa.int/Space_Safety/Planetary_Defence/ESA_analysing_fireball_over_Europe_on_8_March_2026

Fonti:

<https://www.space.com/stargazing/meteor-showers/spectacular-fireball-over-europe-sends-meteorite-crashing-through-roof-of-german-home>

https://fireballs.imo.net/members/imo_view/event/2026/1467?org=imo

https://www.esa.int/Space_Safety/Planetary_Defence/ESA_analysing_fireball_over_Europe_on_8_March_2026

https://www.esa.int/ESA_Multimedia/Videos/2026/03/Fireball_over_Europe_8_March_2026

